



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"
Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017

Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – CF 91022410863

Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

DOCUMENTO OPERATIVO
PER LA DIDATTICA A DISTANZA
INDICAZIONI ORIENTATIVE PER LA VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI
IN REGIME DI DIDATTICA A DISTANZA



ANNO SCOLASTICO 2019/20

Approvato dal Collegio Docenti il 22/04/2020 con delibera N.3

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.ssa DANIELA RIZZOTTO

INTRODUZIONE

La dichiarazione da parte dell'OMS della pandemia per effetto del coronavirus e la conseguente sospensione di tutte le attività didattiche dal 5 marzo scorso, ha sottoposto la scuola a fronteggiare i cambiamenti invitando i docenti a formulare una riorganizzazione del percorso formativo, consapevoli di dover tuttavia garantire agli alunni una normalità di relazioni e una continuità del dialogo educativo. Scopo fondamentale è garantire un ritmo quotidiano alle attività, di rassicurare gli alunni, le loro famiglie, tutto il personale e la comunità scolastica in generale.

Pertanto l'obiettivo della scuola è non solo quello di non sconvolgere totalmente i ritmi della quotidianità degli allievi, ma anche quello di educarli a rispondere flessibilmente ai cambiamenti, adattandosi e traendo da essi la capacità di dare risposte creative ed innovative. Indubbiamente ai docenti viene richiesto uno sforzo maggiore per mettere in campo competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologiche-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione.

Per prima cosa quindi i docenti hanno dovuto ripensare al tempo scuola, collegandolo a quello dell'apprendimento in situazione di emergenza con una riorganizzazione oraria delle lezioni, al fine di evitare sovrapposizioni e sovraccarichi per tutti gli studenti.

Il principio che la nostra scuola sta ponendo alla base della sua offerta formativa in questo periodo di emergenza sanitaria rispetta l'articolo 2 della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che sancisce il principio di uguaglianza: tutti i bambini e i ragazzi sono uguali, a prescindere dalla loro condizione personale e sociale, pertanto, grazie all'aiuto dello Stato e della scuola, tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta sono state munite degli strumenti necessari per attuare una comunicazione di rete.

Così facendo la scuola ha potuto garantire quelle funzionalità che danno vita alla classe ibrida, seguendo la regola delle 3c:

- La comunicazione interpersonale, sincrona e asincrona;
- La condivisione online di materiali didattici organizzati;
- La co-costruzione di artefatti attraverso la produzione collaborativa online.

Questa impostazione della didattica è ancora più necessaria con riferimento alle esigenze d'inclusione ed alla particolare attenzione prevista dalla legge per situazioni specifiche come quelle degli alunni con BES e DSA. La DAD (Didattica a Distanza) consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. Tutti i docenti attraverso la dad creano un ambiente di apprendimento "mobile" e una riprogettazione curricolare, comprendente oltre all'alternanza di situazioni formative sincrone e asincrone, anche la gestione di tempi flessibili e modalità comunicative molteplici, sostenuta dalla rete di tutti i docenti curricolari e di sostegno.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Svolgimento delle attività – metodologie e strumenti informatici.

L'articolazione delle attività didattiche della scuola secondaria di primo grado prevede le seguenti principali modalità:

- Attività sincrone che non superano il 60% del monte ore da svolgere in video-lezioni attraverso la piattaforma Archimede e / o piattaforma MEET e similari per un incontro con gli studenti finalizzato a mantenere la relazione, a dare supporto psicologico e a proseguire con lo svolgimento della programmazione, lavorando sugli aspetti ritenuti maggiormente indispensabili;
- Attività asincrone con registrazione delle video-lezioni, link da you-tube o altri canali, fruibili dagli studenti in tempi diversi, specie qualora si presentassero problemi di connessione;
- Attività d'insegnamento-apprendimento a distanza (FAD) attraverso il registro Archimede – in casi eccezionali Whatsapp per l'assegnazione dei compiti, la restituzione e la correzione e con un giudizio motivato solo sulla FAD.

Per lo svolgimento delle attività suddette ogni docente, in contatto con il coordinatore di classe, ha riformulato il proprio orario garantendo le modalità di intervento sopra specificate, alternando attività sincrone e asincrone per una più equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro per gli studenti.

Nell'organizzazione dell'orario e quindi delle attività didattiche si è tenuto conto delle seguenti modalità:

- Ciascuna disciplina realizza attività in video-lezione;
- Ciascun docente assicura un monte ore congruo di video-lezione, un monte ore che, qualora se ne riconoscesse la necessità, potrà essere variato, d'intesa con il consiglio di classe, per assicurare l'equilibrio generale.

Nella scelta dei contenuti e delle attività di studio, dopo un periodo iniziale che ha prodotto un rafforzamento del lavoro precedentemente compiuto, si punterà verso lo sviluppo di argomenti e percorsi ritenuti indispensabili, dando spazio alla presentazione, discussione e approfondimento di tematiche collegabili alla straordinarietà del momento.

Didattica a distanza per alunni diversamente abili scuola secondaria di primo grado

Gli insegnanti hanno organizzato appuntamenti periodici in sincrono per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi alle attività loro proposte, in particolare se di studio, o per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e i suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare. I docenti di sostegno sono di supporto allo studio e alla realizzazione di compiti di singoli mediante videochiamata o chat.

Sono stati suggeriti tutoriali per i compiti più diversi; giochi e attività di ragionamento e simili; semplici attività di narrazione multimodali.

Gli strumenti online adottati:

1. Produzione di video o video tutoriali, grafiche di accompagnamento, diagrammi di flusso;
2. I materiali testuali scritti o orali sono stati integrati da filmati con mappe mentali, mappe concettuali, mappe tematiche, mappe argomentative, diagrammi, scansioni sequenziali e così via;

3. Somministrazione di quiz a risposte chiuse e di test a fini di verifica formativa e di feedback per gli allievi.

Didattica a distanza alunni con disturbi specifici nell'apprendimento scuola secondaria di primo grado

Nella progettazione e nella realizzazione delle attività a distanza si sono adottati alcuni accorgimenti specifici per facilitare il lavoro degli alunni BES /DSA fornendo indicazioni chiare a genitori su come affrontare questo particolare momento storico, consigliando anche strumenti di supporto all'attività didattica ed educativa, validi soprattutto per studenti con BES e DSA.

Non ci si è limitati alla sola assegnazione di compiti, come lo svolgimento di esercizi su schede da stampare o pagine da leggere sullo schermo del computer, ma si è favorita sempre l'interazione alunno/docente e il coinvolgimento attivo del ragazzo.

- Sono stati definiti in anticipo gli orari settimanali di video lezioni e interazioni online.
- Si sono privilegiati sistemi di comunicazione diretta (come videoconferenza di varie piattaforme), che richiedono il coinvolgimento attivo dei ragazzi.
- Si è promosso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali (su Skype o WhatsApp), per sollecitare la relazione e il dialogo tra gli studenti e limitare gli effetti psicologici dell'isolamento.
- Si è prevista la personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere, facendo riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con DSA e BES, evitando il carico cognitivo.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Svolgimento delle attività – metodologie e strumenti informatici.

La scuola primaria, seppure siano sospese le attività didattiche in presenza, è operativa ed aperta, continua anche a distanza, per offrire a tutti gli studenti, un'istruzione di qualità e mantenere alto il loro interesse verso lo studio.

E' necessario restituire agli alunni una normalità del "fare a scuola anche se non a scuola".

La tecnologia, la didattica a distanza, i social media sono strumenti, metodologie e canali che, pur non sostituendo la didattica in presenza, sono in grado di garantire in questa fase emergenziale il dialogo con gli alunni.

L'organizzazione didattica intrapresa nel nostro istituto, risponde all'esigenza di questa nuova modalità formativa nella quale si sta indirizzando l'impegno e la professionalità di ogni docente per raggiungere tutti gli alunni.

Nella DAD si dovrà tener conto di:

1) Interazione docente/alunno:

Ogni docente utilizza degli strumenti per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria disciplina.

Ogni alunno è sollecitato a partecipare alle attività indicate e presentate negli ambienti di lavoro disponibili.

2) Tempi:

Il docente realizza il proprio piano di attività sincrone per la classe di riferimento.

Si rispetta, quanto più possibile, la distribuzione delle lezioni nella loro scansione settimanale mantenendo circa il 50% del monte ore settimanale previsto per ogni disciplina, calibrando, pertanto, con attenzione l'offerta di materiale e le richieste di lavoro rivolte agli alunni.

La scansione delle attività procede a fasi:

Fase 1: sincrone: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne;

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce;

Fase 3: sincrone: restituzione in video lezione con eventuale valutazione.

Ambienti di lavoro utilizzati:

3) Vengono utilizzati uno o più dei seguenti ambienti già disponibili:

a. Registro elettronico – FAD e video lezioni;

b. Classroom: condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti;

c. WhatsApp, Meet, GSuite ed altre piattaforme ritenute idonee.

4) Strumenti e metodologie didattiche:

a. I docenti forniscono link a video o video lezioni (con eventuali spiegazioni) o slide (powerpoint) che gli studenti fruiscono in autonomia;

Consegna di esercizi inviati sul registro elettronico, nella funzione FAD/classroom;

b. I docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli alunni caricano le foto del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti;

5) Modalità comuni:

a. Comunicazione con la classe attraverso: - Registro elettronico, segnalando tutte le attività svolte in funzione FAD;

- Classroom.

Nella DAD è importante il coordinamento e la progettazione tra docenti della stessa classe, in modo da evitare sovrapposizioni e sovraccarico di compiti.

Didattica a distanza per alunni diversamente abili scuola primaria

Secondo quanto previsto dal Dpcm dell'8 marzo 2020, tenendo conto della nota specifica, per quanto riguarda la didattica online per gli alunni disabili, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato (PEI).

Un aspetto centrale è quello di rimarcare l'impegno non solo del docente di sostegno, ma anche degli altri insegnanti della classe, a mantenere un feed back con lo studente disabile.

Si è mantenuto un costante dialogo sia sui temi scolastici sia sull'emergenza in corso e su quello che della loro quotidianità i ragazzi hanno voluto condividere, per consentire loro di affrontare anche collettivamente il disagio e di superare con più efficacia il disorientamento che la diversa condizione di vita di questo periodo produce;

La D.A.D ha evidenziato la seguente sequenzialità:

1. **Priorità:** Indagine puntuale sui dispositivi e sulle connessioni a ciascun alunno disabile necessari per svolgere le attività didattiche a distanza.
2. **Priorità:** Organizzare in modo semplice e rapido lavori mediante l'uso d'immagini interattive, ovvero fotografie, mappe, carte geografiche e altre forme di rappresentazione visiva corredate di collegamenti a materiali integrativi, esplicativi, esemplificativi adattati a realizzare mappe concettuali.
3. **Priorità:** Mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con il team dei docenti e con la famiglia stessa.

Le attività sono state di monitorare, mediante feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Didattica a distanza per gli alunni con disturbi specifici nell'apprendimento scuola primaria

La nota ministeriale n.388 del 17/3/2020 ricorda di dedicare particolare attenzione agli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e con BES (Bisogni Educativi Speciali).

In questo periodo è stata di primaria importanza favorire una buona collaborazione scuola-famiglia per modulare il carico di lavoro quotidiano e strutturare i tempi e le attività della giornata ed aiutare ad affrontare questa quarantena mantenendo il giusto equilibrio tra apprendimento, riposo, gioco.

Le attività proposte hanno avuto le seguenti caratteristiche:

- gestione dei tempi di lavoro e delle pause,
- seguire la didattica personalizzata
- predisporre contenuti adatti alle loro caratteristiche di apprendimento
- ricevere feedback personalizzati durante il loro percorso di conoscenza

La personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere, ha fatto riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP (Piano Didattico Personalizzato), evitando il carico cognitivo.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Svolgimento delle attività – metodologie e strumenti informatici

L'attuale emergenza ci ha obbligato alla sospensione delle lezioni in presenza, ma ciò non ha significato l'interruzione di un servizio fondamentale per i nostri bambini.

La situazione è stata affrontata con la massima serenità, mettendo in atto tutti gli strumenti possibili al fine di mantenere attiva la relazione d'insegnamento-apprendimento.

Consapevoli che la Dad non sostituisce l'esperienza scolastica, fatta di fisicità, di emozioni e di rapporti interpersonali, tuttavia essa ci ha aiutato a mantenere una relazione con gli alunni in questo tempo "sospeso" e a creare occasioni di apprendimento.

In questo scenario i docenti di Scuola dell'infanzia hanno attivato forme d'interazione con le famiglie e gli alunni, al fine di mantenere un contatto costante con i bambini tramite i loro genitori, utilizzando modalità e strumenti tecnologici.

E' stato pensato un percorso didattico a distanza dedicato alle loro specifiche esigenze, che ha avuto come obiettivo principale quello di far sentire la presenza e la vicinanza delle insegnanti ai bambini e alle famiglie. Sono state fornite fiabe da ascoltare, filastrocche da memorizzare, schede da disegnare e colorare e indicazioni per attività manipolative e pratiche, rispettando le UDA precedentemente programmate.

Metodologia e strumenti

Si è puntato inizialmente a ricreare un minimo di routine attraverso un appuntamento quotidiano nel quale proporre attività facilmente realizzabili a casa, fiabe e racconti recitate dalla voce delle insegnanti e canzoni.

Con il protrarsi della sospensione delle attività didattiche in presenza le docenti sono andate alla ricerca di nuove modalità di programmazione ricorrendo all'uso delle nuove tecnologie per garantire anche il raggiungimento dei traguardi formativi imprescindibili collegati all'età.

Con l'obiettivo di raggiungere tutti gli alunni, si è fatto ricorso alla messaggistica istantanea per lo scambio di comunicazioni, tramite WhatsApp, in accordo con le famiglie dei bambini.

Questo per favorire, anche, il più possibile, tramite messaggi audio, videomessaggi o videochiamate, il contatto uditivo e visivo con i bambini anche per un saluto o per un messaggio.

Attraverso questo canale tecnologico, le docenti hanno assicurato l'invio di link a materiali didattici scaricabili, audio racconti, proposte di lavoretti e altre attività semplici e coinvolgenti.

Attraverso i video o altro materiale multimediale sono state proposte attività ludiche, espressive, manipolative che hanno supportato i genitori nella gestione del tempo che scandisce la giornata dei loro bambini e far sentire agli stessi la vicinanza della scuola.

Tramite i genitori sono state richieste forme di feedback delle attività proposte ai bambini, attraverso, per es. foto o registrazioni audio.

Le attività asincrone proposte sono state inserite momentaneamente nella parte "Annotazioni" del Registro Elettronico Archimede, in attesa che tutti i genitori abbiano le credenziali per potervi accedere. Prossimamente sarà utilizzata la funzione F.A.D del Registro, in modo da poter consentire ai bambini di fruire, rivedere e svolgere le attività inserite dai docenti in qualsiasi momento della giornata, compatibilmente con le esigenze delle famiglie.

Inoltre ci sarà la possibilità di poter accedere a una nuova piattaforma sul Registro Elettronico per le video lezioni con i bambini. Ciò permetterà di poter attuare al meglio la didattica a distanza, privilegiando la dimensione ludica e favorendo l'attenzione, mediante incontri sincroni a cadenza, possibilmente, settimanale, vista l'età dei bambini e per non più di 20 minuti a lezione.

Questo, sicuramente, comporterà non poche difficoltà per le famiglie, ma proprio in questo momento è fondamentale la collaborazione di tutti e soprattutto della famiglia, in quanto partecipa insieme ai docenti di un'avventura conoscitiva che richiede nuove competenze tecnologiche.

Alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, i docenti di sostegno, per non interrompere, per quanto possibile, il processo d'inclusione, hanno predisposto gli stessi strumenti usati dalle insegnanti di sezione, attraverso i quali hanno cercato di mantenere, per il tramite della famiglia, l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Si è messo a punto materiale didattico personalizzato

che ha tenuto conto degli obiettivi del P.E.I., in accordo con le insegnanti di sezione. I percorsi suggeriti e messi in atto sono stati monitorati, attraverso regolari feedback. Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno “a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva”.

I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Modalità di valutazione

La valutazione accompagna tutti i processi di apprendimento, ma in questo particolare momento in cui la didattica è forzosamente svolta a distanza, nella scuola dell'infanzia saranno solo le insegnanti della sezione di anni 5 ad effettuarla, nella parte del registro elettronico che la richiama. Inoltre, secondo le attività proposte e delle piattaforme utilizzate, saranno attivati processi di osservazione e valutazione degli elaborati prodotti dagli alunni e, di conseguenza, la valutazione verterà anche su questi

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri descritti nel “Documento Valutazione degli alunni” approvato dal Collegio dei Docenti.

La normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami della scuola secondaria di primo grado, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli.

L'Istituto Comprensivo “V. Guarnaccia”, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020, ha ritenuto, per la didattica a distanza, di non trasferire nel virtuale la riproduzione sterile delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione.

A questo scopo ci si è adoperati a fissare modalità chiare e inequivocabili per la valutazione della D.a.D.

Si terrà conto, non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite nella ri-progettazione ma anche della particolarità del suggerimento didattico proposto, delle problematiche strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza, quale è quello del “Coronavirus”.

Il documento della scuola prevede che per la valutazione si prevedono prove scritte e prove orali.

Si utilizzeranno per la valutazione due griglie:

- una griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza;
- una griglia di valutazione delle prove a distanza.

Criteri di valutazione alunni diversamente abili scuola media primo grado

La valutazione degli alunni con disabilità, in base al piano educativo individualizzato, verifica il progresso compiuto in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali (art. 16 comma 2 legge 104/92). Per alcune discipline si possono adottare particolari criteri didattici, quali attività integrative anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline (art. 16 comma 1 legge 104/92).

Gli alunni diversamente abili saranno valutati in funzione della loro disabilità. Tenuto conto che la varietà delle patologie determina differenti livelli comportamentali, di attenzione e di continuità nell'impegno, si rende opportuno non applicare per tutti gli alunni, gli stessi criteri di valutazione del comportamento e dei livelli di apprendimento raggiunti.

Ciascun docente predispone gli obiettivi adeguandoli alle reali possibilità del soggetto, semplificandoli opportunamente o differenziandoli ove necessario. Pertanto, ogni singolo alunno diversamente abile verrà valutato in base ai dati rilevati nel PDF, alla situazione di partenza, ai progressi ottenuti nell'area affettivo-relazionale, al grado di socializzazione e alle problematiche soggettive che possono inficiare il modo di rapportarsi con i compagni, gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola.

In ogni caso si farà riferimento agli obiettivi che ciascun Consiglio d'intersezione, d'interclasse e di classe ha predisposto nel PEI per l'alunno in questione.

I criteri di valutazione degli alunni diversamente abili terranno conto:

- del grado di autonomia raggiunto;
- dei livelli iniziali di ciascuno e degli eventuali progressi fatti (in allegato griglia di valutazione)

Criteri di valutazione alunni con disturbi specifici di apprendimento scuola media primo grado

Gli alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (L.170/2010) svolgono tutte le prove scritte e orali, con l'impiego di misure dispensative e strumenti compensativi previsti nel PDP.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali consiste nella rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati/individualizzati rispondenti ai bisogni formativi.

Le strategie di valutazione sono coerenti con le prassi inclusive, con osservazioni che definiscono una valutazione iniziale, in itinere e finale.

I comportamenti osservabili riguardano:

- performance / prestazioni in ambito disciplinare
- investimento personale / soddisfazione / benessere durante la dad
- lavoro in autonomia
- compiti e studio a casa
- partecipazione / relazioni a scuola / alla relazione a distanza
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

Criteri e modalità di verifica per gli alunni:

Le verifiche saranno di tipo sincrono e asincrono.

Saranno considerati in modalità sincrona:

a) verifiche orali:

1. In collegamento con tutto il gruppo – classe su sollecitazione del docente;
2. In collegamento con un piccolo gruppo di alunni della classe sempre su sollecitazione del docente;
3. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

1. Esposizione autonoma in forma scritta di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
2. Compiti a tempo su piattaforma Moodle, Moduli di Google, Google Classroom, Socrative, o un altro dei tanti tool possibili, Invalsi online;
3. Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali;
4. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti);
5. Mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali;
6. Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.

Saranno considerati in modalità asincrona

1. orale

Registrare lo schermo mentre si svolge un'attività richiesta dall'insegnante, ripetere una lezione, spiegare un argomento.

2. scritta

La verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

Criteri e modalità di verifica per gli alunni diversamente abili scuola primaria

La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie d'insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti. I Criteri di verifica vengono concordati e schematizzati secondo la tabella 5 in allegato.

Criteri e modalità di verifica per gli alunni BES e DSA scuola primaria

La valutazione non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA (anche non certificati) si favorirà comunque l'impiego degli strumenti compensativi e delle misure dispensative inserite nel PDP.

Si adopereranno le due griglie che verranno adeguate anche nel caso di BES e di DSA.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, e in quest'ultima fase nella DaD.

Tenendo in considerazione quanto previsto dal documento di valutazione degli alunni d'istituto,

si allegano le seguenti griglie:

1. Griglia di valutazione delle PROVE A DISTANZA (CONOSCENZE E ABILITÀ) (terza - quarta quinta primaria)
2. Griglia di valutazione delle PROVE A DISTANZA (per alunni della classe prima e seconda primaria e alunni con PEI);

3. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività DIDATTICHE A DISTANZA (COMPETENZE ACQUISITE ATTIVITÀ DIDATTICHE DAD scuola primaria)
4. Griglia di valutazione delle PROVE A DISTANZA per alunni cinque anni scuola dell'infanzia
5. Griglia unica prove a distanza alunni diversamente abili
6. Griglia unica prove a distanza scuola media di primo grado
7. Griglia autovalutazione degli alunni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia di valutazione delle PROVE A DISTANZA (CONOSCENZE E ABILITÀ) scuola primaria.

CONOSCENZE E ABILITÀ						
DISCIPLINA/ MATERIA:						
Descrittori di osservazione	Mediocre 2	Sufficiente 3	Discreto 3,5	Buono 4	Distinto 4,5	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici						
Rielaborazione e metodo						
Completezza e precisione						
Competenze disciplinari						
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).					Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel "Commento pubblico" al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 5). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...
 Rielaborazione e metodo: ...
 Completezza e precisione: ...
 Competenze disciplinari: ...

2. Griglia di valutazione delle PROVE A DISTANZA (per alunni della classe prima e seconda primaria e alunni con PEI);

GRIGLIE VALUTAZIONE DAD Prima e seconda Primaria e alunni PEI differenziato						
Comportamento nelle prove a distanza	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
	2	3	3,5	4	4,5	5
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno						
Partecipazione alle attività proposte						
Rispetto delle consegne nei tempi concordati						
Completezza del lavoro svolto						
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).					Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

3. Griglia di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza 3° - 4° -5° scuola primaria

COMPETENZE ACQUISITE ATTIVITÀ DIDATTICHE DAD						
Descrittori di osservazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
	2	3	3,5	4	4,5	5
Assiduità (l'alunno/a prede/non prende parte alle attività proposte)						
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)						
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)						

Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)						
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente: Assiduità - Partecipazione, interesse, cura, approfondimento - Capacità di relazione a distanza: ...						Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)

1. Griglia unica prove a distanza alunni diversamente abili

Obiettivo raggiunto in parte	6	Guidato
Obiettivo sostanzialmente	7	Parzialmente Guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	Autonomamente
Obiettivo pienamente raggiunto	9/10	Autonomamente con sicurezza

5. Griglia di valutazione delle PROVE A DISTANZA (per alunni della scuola dell'Infanzia anni cinque)

CONOSCENZE E ABILITÀ				
CAMPO DI ESPERIENZA:				
LIVELLO	A	B	C	D
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno				
Partecipazione alle attività proposte				
Rispetto delle consegne nei tempi concordati				
Completezza del lavoro svolto				

I quattro livelli di padronanza:
 -LIVELLO A = il bambino mostra di avere padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità
 - LIVELLO B = il bambino mostra di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
 - LIVELLO C = il bambino mostra di possedere le conoscenze e le abilità
 - LIVELLO D = il bambino mostra di non possedere le conoscenze e le abilità.
 Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello C, sarà importante indicare la relativa motivazione, che sarà utile per il grado successivo d'istruzione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI	Data	Data
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10-9		
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7		
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6		
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)	5-4		
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato.	ORDINATA E PRECISA	10-9		
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8-7		
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6		
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4		
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	10-9		
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	8-7		
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne)	6		
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario)	5-4		

PUNTI TOTALIZZATI/VALUTAZIONE TOTALE 30

PUNTI TOTALIZZATI = VOTO

30 – 29 = 10	20 – 19 = 6,5
28 = 9,5	18 = 6
27 = 9	17 – 16 = 5,5
26 – 25 = 8,5	15 = 5
23 – 22 = 7,5	14 – 13 = 4,5
21 = 7	< 13 = 4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO ELEMENTARE
(Durante le video lezioni) Rispetto delle regole condivise Frequenza, impegno e partecipazione	Ha un comportamento sempre corretto e rispetta le regole condivise. Frequenta regolarmente e in modo puntuale; s'impegna in modo costante e proficuo e partecipa in modo attivo e propositivo	Ha un comportamento corretto e rispetta le regole condivise. Frequenta regolarmente e in modo abbastanza puntuale; s'impegna in modo costante e partecipa attivamente	Ha un comportamento generalmente corretto anche se a volte va sollecitato a rispettare le regole condivise. Frequenta regolarmente ma non sempre è puntuale. S'impegna in modo poco costante e partecipa solo se sollecitato.	Assume raramente un comportamento corretto nonostante i solleciti degli insegnanti. Non frequenta regolarmente, si impegna in modo discontinuo nonostante le sollecitazioni e partecipa raramente
Cura degli adempimenti scolastici	Svolge in modo creativo, accurato e completo il lavoro assegnato rispettando i tempi delle consegne	Svolge in modo accurato e completo il lavoro assegnato rispettando i tempi delle consegne	Svolge in modo abbastanza accurato il lavoro assegnato rispettando quasi sempre i tempi delle consegne	Svolge parzialmente il lavoro assegnato e talvolta necessita di aiuto
Abilità	Utilizza con sicurezza le conoscenze a disposizione ed esegue le consegne in modo efficace e costruttivo.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento, manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale	Ha difficoltà a comprendere le consegne e ad utilizzare le risorse a disposizione.
Competenze digitali Utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza materiali digitali e strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni a livello avanzato.	Utilizza materiali digitali e strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni a livello intermedio.	Utilizza materiali digitali e strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni a livello base	Utilizza materiali digitali e strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni a livello elementare.
Imparare ad imparare	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie

	modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro a livello avanzato.	modalità d'informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro a livello intermedio.	modalità d'informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro a livello base.	modalità d'informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro a livello elementare.
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Valuta alternative, prende decisioni. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza. Adotta strategie di problem solving a livello avanzato.	Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto. Adotta strategie di problem solving a livello intermedio.	Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Adotta strategie di problem solving a livello base.	Pianifica e organizza il proprio lavoro; Assume e porta a termine compiti e iniziative. Adotta strategie di problem solving a livello elementare

AUTOVALUTAZIONE ALUNNI

RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA			
			
TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA?			
PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI ERA RICHiesto DI FARE?			
HAI PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ?			
HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE?			
PENSI DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI?			
ORA RIFLETTI SU QUESTA NUOVA ESPERIENZA DI "SCUOLA A DISTANZA" RACCONTANDO:			
QUALI EMOZIONI HAI PROVATO			

➤ QUALI DIFFICOLTÀ HAI INCONTRATO	
COSA HAI IMPARATO DA QUESTA ESPERIENZA	

NOTA PER I GENITORI DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLE CLASSI PRIME: PER FAVORIRE LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI È POSSIBILE SCRIVERE QUANTO DETTO DAL BAMBINO AL SUO POSTO.

Documento elaborato dal gruppo N.I.V. composta dalle seguenti insegnanti:

Scuola dell'Infanzia: Ins. Di Romana Giovanna

Scuola Primaria: Ins. Corvo Caterina Aurelia

Scuola Secondaria di primo grado: - Prof. DI Maggio Paola

F. S. PTOF: Prof. Caminiti Cinzia

F.S. Autoanalisi Autovalutazione d'Istituto: Ins. Vinci Maria

e dal

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rizzotto Daniela

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Daniela Rizzotto)